

Il Responsabile del settore economico - finanziario sottopone al Consiglio Comunale la seguente

PROPOSTA DI DELIBERA

Premesso:

CHE l'art. 151, comma 1 e comma 2 del decreto legislativo n. 267 del 18.08.2000 dispone che *“gli Enti Locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione, per l'anno successivo, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità”* e che *il bilancio è corredato di una relazione previsionale e programmatica e di un bilancio pluriennale;*

CHE l'art. 162, primo comma del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267 stabilisce che *“...il bilancio di previsione per l'anno successivo è redatto in termini di competenza .e che la situazione di parte corrente non può prevedere un disavanzo”;*

CHE l'art. 170 e 171, del citato D.Lgs. n. 267 /2000 prescrivono che gli enti locali allegano al bilancio di previsione la relazione previsionale e programmatica e il bilancio pluriennale di competenza, di durata pari a quello della Regione di appartenenza e comunque non inferiore a tre anni;

CHE l'art. 174 primo e secondo comma, del citato decreto legislativo n. 267/2000 stabilisce che *“lo schema di bilancio annuale di previsione, la relazione previsionale e programmatica, e lo schema di bilancio pluriennale sono predisposti dall'Organo Esecutivo e da questo presentati all'Organo Consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'Organo di revisione entro il termine stabilito dal regolamento di Contabilità”;*

CHE con il DPR 31 gennaio 1996 n. 194, è stato emanato il regolamento per l'approvazione dei modelli di bilancio;

CHE il Decreto 9 giugno 2005 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti stabilisce che gli Enti Locali deliberano il programma triennale delle opere pubbliche e l'elenco annuale delle stesse, unitamente al bilancio preventivo, e al bilancio pluriennale di cui costituiscono parte integrante, ai sensi dell'art 14, comma nove della Legge 109/94 e dell'art. 13, comma uno, del DPR 554/99;

CHE con atto n. 24 del 08.07.2014 il Consiglio Comunale ha approvato il Programma Triennale delle OO.PP. 2014/2016 e relativo elenco annuale;

VISTA la delibera di Giunta Municipale n. 90 del 20.10.2015 che ha approvato lo schema del bilancio di previsione per l'anno 2015, il bilancio pluriennale e la relazione previsionale e programmatica per il triennio 2015-2017

VISTA la delibera del Consiglio Comunale n. 32 del 01.07.2015 che ha approvato il conto del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2014;

VISTO il Decreto Ministeriale del 30 luglio 2015 con il quale il termine per la deliberazione di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 è stato differito al 30 settembre 2015;

RILEVATO che nella relazione del bilancio sono stati previsti, nella parte dell'Entrata, gli stanziamenti, tenendo conto delle prescrizioni dettate dalle norme di Finanza Locale.

IMPOSTA MUNICIPALE UNICA: La legge 147/2013 ai commi dal 639 a 731 ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), successivamente modificata dalla legge 68/2014 entrata in vigore dal 1° gennaio 2014. Detta imposta è articolata in una componente patrimoniale (IMU) e una componente servizi (TARI e TASI). L'IMU resta in vigore ma con modifiche la TARI sostituisce la TARSU e la TASI è un nuovo tributo

Il gettito relativo all'IMU pari a € 352.000,00 è stato previsto alla risorsa 110 è stata iscritta la somma di € 352.000,00, al netto della quota ceduta per alimentare il fondo di solidarietà comunale pari ad € 198.756,94.

Sono previsti € 60.000,00 per recupero ex ICI ed IMU relativi ad esercizi precedenti.

L'ADDIZIONALE SUL CONSUMO DI GAS METANO è stata prevista alla risorsa 1.01.130 per l'importo di € 7.000,00 sulla base delle somme erogate nell'esercizio 2014.

L'ADDIZIONALE SUL CONSUMO DELL'ENERGIA ELETTRICA è stata iscritte alla risorsa 2.02.1004 –trasferimenti regione in seguito al dettato dell'art. 4 comma 10 Legge 16/2002 pari ad € 30.000,00.

LE TARIFFE DELL'IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' sono state determinate ai sensi dell'art.10 L. N. 448 del 28.12.01 ed il relativo importo è stato inserito alla risorsa 1.01.120;

TARI-TASSA RIFIUTI, il Consiglio Comunale con atto n. 36 del 30/07/2015 ha deliberato le relative tariffe per l'anno 2015.

Il relativo gettito è stato previsto alla risorsa 1.02.300. ed ammonta a € 522.852,00 che permette la copertura integrale dei costi così come previsto dalla legge. Il costo complessivo del servizio ammonta al € 522.852,00 così come risulta dal piano economico finanziario approvato dal Consiglio Comunale con atto n. 35 del 30.07.2015. Sono altresì iscritte € 50.000,00 che si prevede di incassare con l'attività di recupero di evasione messa in atto dall'ufficio tributi;

IL FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE per il corrente esercizio è stato previsto alla risorsa 1.03.450 per l'importo di € 71.791,00 così come determinato dal Ministero dell'Interno dopo le riduzioni compensative dell'IMU sui terreni agricoli;

TASI – TASSA SUI SERVIZI INDIVISIBILI – Il gettito è stata iscritto alla risorsa 1.03.460 sulla base delle aliquote deliberate in diminuzione dal Consiglio Comunale con atto n. 37 dell'30.07.2015 ed ammontante ad € 93.500,00

I DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI E LA TASSA SULL'OCCUPAZIONE SPAZI sono stati confermati nelle misure in vigore nel 2014;

I TRASFERIMENTI ERARIALI previsti alla risorsa 2.01.800 ammontano a complessive € 127.500,00 comprensivi del Contributo ex sviluppo investimenti e delle altre erogazioni di risorse di esiguo importo quale attribuzione del 5 per mille del gettito IRPEF e il rimborso delle spese sostenute per le visite fiscali;

L'entrata derivante dagli impianti fotovoltaici è stata prevista alla risorsa 2.01.830 ed ammonta a €127.000,00;

CHE per le finalità di cui alla L.R. 29.12.2003 n. 21 art. 3 "Fondo delle Autonomie" per l'esercizio finanziario 2014 è stata prevista la somma di € 663.645,00, di cui € 559,645,00 per servizi ed € 104.000,00 per investimenti "*utili anche per il pagamento della rata di ammortamento dei mutui (art. 16/6 della L.R. 9/2013)*".

CHE la somma, di cui sopra è stata così ripartita:

-per il personale di cui alla L.R. 6/97 -risorsa 1020	€ 153.315,00
-per gli interventi di cui all'ex L.R. 1/79 servizi - risorsa 1250	€ 406.330,00
- per gli investimenti- risorsa 3840	€ 104.000,00

LA TARIFFA DELL'ACQUEDOTTO, è stata rideterminata con delibera G.M. n. 81 del 23 settembre 2015 ed il relativo gettito di € 331.500,00 copre per l'82,00 % il costo del servizio;

I PROVENTI PER LA RACCOLTA E DEPURAZIONE DELLE ACQUE, attualmente in vigore coprono il 100% del servizio;

I PROVENTI DEL SERVIZIO FOGNATURA, coprono il 100% del servizio;

PROVENTI DI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE: sono stati inseriti alla risorsa 3.01.1700 i proventi derivanti dall'illuminazione privata alle sepolture è stata determinata così come risulta dall'affidamento del servizio.

SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA: la Giunta Municipale con atto n. 37 del 15.04.2010 ha determinato l'aliquota percentuale da porre a carico degli utenti nella misura del 50% del costo complessivo del servizio, rimasta invariata per il corrente esercizio.

Alla risorsa 1220 è stata prevista la somma di € 50.000,00 finanziata dalla Regione per la gestione dei cantieri di lavoro e di servizi;

LOCAZIONE DI FABBRICATI: alla risorsa 3.02.2220 è stata prevista la somma di € 20.000,00 per la locazione degli alloggi popolari;

CONTRIBUTO PER OPERE PUBBLICHE: alla risorsa 4.03.3840 è stata prevista la somma di € 500.000,00 quale quota spettante per la mitigazione ambientale;

Al Bilancio di previsione 2015 viene applicato l'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE pari ad € 53.000,00 per il finanziamento di debiti riconosciuti.

CHE gli stanziamenti del titolo II della spesa sono contenuti entro i limiti delle rispettive entrate e subordinate alla realizzazione di queste ultime;

CHE gli stanziamenti del titolo III della spesa sono stati previsti in base alle effettive risultanze dei piani di ammortamento dei mutui;

CHE l'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) a carico dell'ente è stata prevista su ogni servizio interessato, nell'intervento 07 imposte e tasse;

CHE i proventi derivanti dalle concessioni edilizie, risorsa 4200, saranno utilizzati per la realizzazione di opere di urbanizzazione;

ACCERTATO che il Comune non può adottare la delibera di cui all'art. 14 del D.L. 55/83 convertito nella legge 131/83 essendo sprovvisto dei piani PEEP, di cui alla legge 167/62, 865/71 e 457/78 non avendo aree da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie;

CHE il Bilancio di previsione è stato predisposto nel rispetto dei limiti e dei vincoli imposti dalla vigente legislazione sulla finanza locale;

DATO ATTO che i documenti contabili relativi al bilancio annuale e pluriennale sono stati predisposti secondo i modelli approvati con DPR 194/96 e successive modifiche ed integrazioni;

ACCERTATO che la spesa per il personale, risultante dall'apposito allegato al bilancio corrisponde alla somma dei singoli stanziamenti dei relativi interventi ed è pari al 41,20% delle spese correnti;

CHE viene rispettato il principio del contenimento della spesa di personale rispetto alla media del triennio 2011/2013;

DATO ATTO che il fondo di riserva allocato all'intervento 1.01.08.11 è stato previsto nel rispetto dell'art. 166 del D.Lgs. 267/00 ed è pari allo 0,45% del totale delle spese correnti.

Dato atto che il fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità è previsto all'intervento 1.01.08.10 per l'importo di € 64.000,00 così come previsto dall'art. 6 comma 17 del D.L. 95/12.

VISTO il nuovo ordinamento contabile e finanziario approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267.

VISTO lo schema del bilancio di previsione esercizio finanziario 2015 nelle seguenti risultanze:

ENTRATA:	PREVISIONE
TITOLO 1° Entrate tributarie	€ 1.503.489,00
TITOLO 2° Entrate derivanti da contributi e trasferimenti Correnti dello Stato, della Regione e di altri Enti Pubblici	€ 1.731.352,00
TITOLO 3° Entrate extratributarie	€ 596.900,00
TITOLO 4° Entrate derivanti da alienazioni, trasferimenti Di capitali e da riscossioni di crediti	€ 2.877.271,00
TITOLO 5° Entrate derivanti da accensione di prestiti	€ 1.500.000,00
TITOLO 6° Entrate da servizi per conto di terzi	€ 1.670.000,00
TOTALE ENTRATA	€ 9.879.012,00
Avanzo di Amministrazione	€ 53.000,00
Fondo pluriennale vincolato spese correnti	€ 112.301,50
Fondo pluriennale vincolato spese conto capitale	€ 199.295,43
TOTALE GENERALE ENTRATA	€ 10.243.608,93

SPESA	PREVISIONE
TITOLO 1° Spese correnti	€ 3.865.485,50
TITOLO 2° Spese in conto capitale	€ 2.972.566,43
TITOLO 3° Spese per rimborso prestiti	€ 1.735.557,00
TITOLO 4° Spese per servizi per conto di terzi	€ 1.670.000,00
TOTALE GENERALE SPESA	€ 10.243.608,93

VISTO il bilancio pluriennale 2015/2017;

VISTA la relazione previsionale e programmatica 2015/2017;

Si sottopone la presente proposta di deliberazione per le conseguenti determinazioni del Consiglio Comunale.

Castellana Sicula, lì 09/11/2015

IL RESPONSABILE DEL SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO

Il Presidente illustra l'emendamento prot.n.14720 del 30/11/2015 (E 1) in merito all'entrata scaturente da Sentenza TAR. di cui alla nota dell'Avv.to Ribaudo **acquisita al n. 13715 del 5 novembre 2015.**

Evidenzia che l'emendamento ha riportato i seguenti pareri:

Parere non favorevole da parte del Responsabile del Settore Amministrativo;

Parere non favorevole da parte del Responsabile del Settore Economico Finanziario;

Parere non favorevole da parte dell'Organo di Revisione contabile.

Indi, apre il dibattito.

Riotto: Mi sembra di capire che a noi serve un'entrata che finanzia la spesa corrente e invece si destina ad investimenti. Inoltre non è precisato l'esercizio al quale essa si imputa. L'Ass.re Cavallaro, dichiara, pensa che noi stiamo perdendo tempo, ma è ovvio che bisognava fare alcune precisazioni tranne che non si voglia essere approssimativi. Con il metodo Di Martino, aggiunge, si sarebbe mandato il Comune a mare.

Calderaro: con i pareri contrari non si va da nessuna parte. Rivolgendosi ai componenti del Gruppo misto: Nessuno di voi ha parlato con gli uffici eppure era necessario farlo.

Intrivici Ignazio: mi dispiace se alla prima seduta si parlava della data ultima per approvare l'assestamento, eppure ancora siamo qua. Lamenta di non poter parlare con l'interlocutore dell'Amministratore Comunale.

Di Prima: Gli emendamenti rispecchiano quelli presentati precedentemente. Si tratta di un emendamento sostanzialmente inutile presentato solo per perdere tempo. Mi aspettavo che il Sindaco presentasse l'emendamento della riduzione dell'indennità del Sindaco.

Ferruzza: il dibattito che si è svolto ha utilizzato espressioni non consone al Consiglio Comunale.

Mi fido degli uffici e siccome c'è il parere contrario della D.ssa Di Girgenti, mi adeguo. Il Consiglio Comunale però, se avesse ascoltato il parere della D.ssa Di Girgenti nel luglio di quest'anno, oggi non si troverebbe in questo stato.

Presidente: secondo l'Amministrazione Comunale la difficoltà di bilancio si sarebbe dovuta colmare con l'aumento dei tributi. Siamo tra i pochi comuni che non ha l'addizionale IRPEF. Il fatto che la D.ssa Di Girgenti che è un tecnico, abbia suggerito l'aumento della TASI non è una motivazione valida. Voglio ragionare con la mia testa. E in effetti abbiamo studiato la situazione, abbiamo fatto diversi incontri. Il Sindaco mi ha recapitato una lettera, con la quale sosteneva che per colpa mia e del Consiglio Comunale, si celebrava il funerale del Comune. I cittadini devono sapere che se noi questa sera non approviamo il bilancio, l'avv.Lupo ci farà neri. Sarebbe stato opportuno presentare l'unico emendamento possibile relativo alla rinuncia all'indennità che sarebbe stato un utile ristoro per i più indigenti; quindi mette **Ai voti l'emendamento prot. n. 14720 del 30/10/2015;**

si ottiene il seguente risultato: **Favorevoli n. 3 (Geraci, Ferruzza e Giorgi) Contrari n. 9 (Gruppo "Democrazia – progresso" e "Vivere Castellana")**

Riotto: contrario perché i tre pareri tecnici contrari dimostrano che l'entrata non certa non incide sul patto di stabilità e anzi potrebbe portare conseguenze più gravi.

A.Intrivici: Contrario alla luce dei tre pareri contrari.

Ferruzza: ripete l'intervento già fatto sul precedente emendamento " la proposta della Giunta che noi abbiamo condiviso, era una possibilità, come ha detto l'Ass.re Cavallaro, per non sfiorare il patto di stabilità".

Presidente illustra l'emendamento acquisito in Aula in questa sede, sulla rinuncia all'indennità da parte dei consiglieri Saccomanno, Sabella, A. Intrivici, Lo Verde, per impinguare il capitolo delle festività e delle luminarie, che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale (E 2);

Pareri favorevoli del Responsabile del servizio finanziario e dell'Organo di revisione contabile.

Saccomanno: la gente si chiede perché quest'anno non si accendono ancora le luminarie. qualcuno ha addirittura proposto di raccogliere delle somme per pagare la luce. Noi abbiamo deciso di regalare ai nostri concittadini le luminarie visto l'incapacità dell'Amministrazione comunale.

Si allontana il consigliere Giacomarra (in aula n. 11 Presenti).

Ferruzza: L'Amministrazione comunale sta provvedendo all'acquisto e dunque l'emendamento è superfluo.

Di Prima: essendo state tagliate le somme, i consiglieri intendono impinguarle per illuminare il paese nel periodo di natale.

Ferruzza: le luminarie si accenderanno e si faranno anche gli alberi di Natale. L'emendamento si può ritirare tenuto conto che l'Amministrazione comunale vi sta provvedendo.

Calderaro: non ci sono disposizioni che autorizzano a montare le luminarie.

Ferruzza: mi risulta che l'Amministrazione comunale ha queste intenzioni.

D.ssa **Di Girgenti:** dichiara che manca la spesa relativa all'illuminazione pubblica e che è dunque conveniente non ritirare l'emendamento.

Il Presidente, quindi, pone ai voti il ritiro dell'emendamento. Approvato ad unanimità.

Si allontana il consigliere Geraci. – Presenti in Aula n.10 consiglieri.

Indi **il Presidente** evidenzia che si dovrebbe approvare il bilancio di previsione senza il Sindaco, senza la Giunta comunale e senza l'Assessore al bilancio. E' la prima volta, continua, che ciò accade. Vero è che gli assessori odierni non hanno nulla a che vedere con il progetto Democrazia, vero è che non sono stati eletti e che sono del tutto estranei alla realtà locale, ma c'è un bilancio da approvare. Suggerisco di far parlare i capi gruppo e di illustrare il bilancio dal punto di vista tecnico in modo da snellire i lavori tenuto conto anche che la D.ssa Maniscalco stà male.

Riotta: si sofferma sulle spese di maggior rilievo con particolare riguardo al carburante delle auto e dell'auto del Sindaco, alla carta e alle connesse riduzioni dei servizi operati.

A.Intrivici: in un momento come questo devo dire che essendo stato in maggioranza e in minoranza non mi dispiace stare in minoranza. Tu non sei in minoranza Pietro, e hai la possibilità di andare nelle stanze dei Settori. Come hai dimostrato in merito all'emendamento sull'accensione delle luminarie, tu fai parte delle stanze del potere. Mi chiedo perché abbiamo l'esigenza di far quadrare i conti. E' per una questione di serietà. L'Amministrazione non ha voluto alcun confronto sul Bilancio esercizio finanziario 2015. Noi andremo avanti, anche per il 2016, con atti di indirizzo del Consiglio Comunale. Assistiamo al *fuggi fuggi*. Ciò su cui bisognava concordare era la copertura dello squilibrio per fini di rispetto del patto di stabilità. L'Assessore al bilancio aveva proposto l'aumento della TASI con le modalità dallo stesso suggerito. Con direttiva della Giunta sulla base di norma inserita sulla legge di stabilità che non si applica a questo Comune, che non ha approvato ancora il Bilancio. Rammenta che l'Unione dei Comuni è stata sciolta senza motivo e che ciò ha comportato la penalità di un centinaio di migliaia di euro. Approviamo con lo sfioramento del patto. Accettare la mia proposta sulla rinuncia dell'indennità avrebbe consentito una riduzione dello sfioramento. Favorevole all'approvazione del bilancio.

Ferruzza : l'approvazione del bilancio al 30 novembre è una cosa assurda. Parliamo in realtà di consuntivo. Il Comune non ha fatto spese pazze. Il Comune sfora il patto con responsabilità della Giunta. Noi abbiamo fatto l'Unione dei Comuni con convinzione. L'Amministrazione di Polizzi ha voluto lo scioglimento della convenzione perché ha ritenuto che le spese venissero fatte per clientelismo. In merito alla lotta all'evasione auspichiamo che essa sia condotta in modo equo in modo che tutti partecipino equamente all'entrata. C'è stata una maggiore oculatezza nella spesa da parte degli uffici pertanto oggi possiamo chiudere il bilancio con uno sfioramento minimo. Si sono verificati: Risparmi sulla spesa del Segretario comunale, sul Revisore e

su altro. Il Sindaco si è impegnato in prima persona. Ci sono poi problemi nella gestione per via della riduzione dei Trasferimenti. Penso che l'Amministrazione comunale non abbia tutte le responsabilità. Favorevole all'approvazione del Bilancio con l'auspicio che il prossimo anno si possa approvare per tempo.

Calderaro: vorrei esordire citando il buon Fiorello, ex Segretario comunale. Lui disse non ho mai visto un Sindaco entrare in Municipio così osannato. Oggi, data l'assenza dell'Amministrazione comunale potrei essere tentato di votare contrario. Annuncia che allega relazione e che pertanto non occorre verbalizzare. Favorevole al bilancio.

Di Prima: Bilancio difficile da approvare. Non c'è nessuna scelta politica; c'è uno scostamento rispetto al programma politico. L'anno scorso il Sindaco scrive una nota agli uffici perché non spendano; poi però fa scelte contrastanti. Spende per fioriere e per altre cose non necessarie. Il lavoro che si è fatto con i consiglieri ovvero riunirsi per confrontarsi è ciò che deve fare la politica. Senza un confronto non si può andare da nessuna parte. Noi abbiamo preparato un atto di indirizzo per cui il bilancio si approva, ma subito dopo il Consiglio darà questo indirizzo alla Giunta. Dà lettura dell'atto di indirizzo.

Ferruzza: chiede se sul bilancio, diverso da quello approvato dalla Giunta, può essere dato un parere favorevole a verbale. In risposta la D.ssa Di Girgenti conferma.

Di Girgenti – responsabile servizio finanziario: si è passato da uno sfioramento di circa 80 mila euro sino alla situazione odierna. Il Sindaco sapeva dei tagli che venivano fatti e della situazione degli impegni e delle liquidazioni. Per quadrare il Bilancio abbiamo fatto tagli negli anni che hanno prodotto la perdita della professionalità dell'Ente e del know how che si è andato costruendo. Non è certamente compito del funzionario sostituirsi al politico. Sugli emendamenti devo dire che a me dispiace tanto dare parere contrario, ma le scelte fatte dall'Assessore al bilancio erano assolutamente inammissibili dal punto di vista contabile. La vendita dei beni non può finanziare spese correnti. Il bilancio presenta uno sfioramento del patto da accertare al 31 gennaio 2016. Lavoreremo per incassare di più e tentare di rientrare dallo sfioramento.

Dott. Gennaro – Revisore dei Conti: l'Amministrazione avrebbe voluto l'approvazione dell'emendamento ma non si è potuto fare perché non è legittimo. Lo sfioramento del patto era inizialmente per l'importo di euro 144.000,00 siamo arrivati ad uno sfioramento minimo. E' stato creato un fondo per il patto di stabilità. Allega una scheda riepilogativa degli emendamenti presentati, che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Calderaro: E' opportuno che si accerti se gli amministratori hanno pendenze oppure no.

Presidente fa la seguente dichiarazione a verbale: le risorse correnti non hanno permesso al Consiglio comunale il rispetto del patto di stabilità. Sforamento iniziale di euro 144.000,00 che è stato ridotto perché i consiglieri hanno lavorato in accordo e in armonia con gli uffici per ridurre lo sfioramento che si era prospettato in un primo momento.

Abbiamo fatto tutto il possibile e più per potere rispettare il patto di stabilità, non ultimo si evidenzia che i consiglieri non percepiscono il gettone di presenza e che il Presidente si è ulteriormente ridotta l'indennità di carica del 50%. Chiedo che venga acquisito il prospetto del Revisore dei Conti e che venga messo a verbale l'atto di indirizzo.

Non essendovi altri interventi, il Presidente, pone ai voti la proposta di deliberazione che viene approvata ad unanimità di voti espressi per alzata e seduta dai 10 consiglieri presenti;

Si procede quindi alla votazione sull'immediata esecutività dell'approvata deliberazione per alzata e seduta, il cui esito, accertato e proclamato dal Presidente, risulta: Presenti e votanti n. 10 – voti favorevoli n.10;

Indi mette ai voti l'atto di indirizzo consiliare, corredata della clausola di immediata esecutività, come specificato dal Vice Presidente del Consiglio proposto dai consiglieri: Tommaso Di Prima, Saccomanno Gandolfo, Riotto Giuseppe, Calderaro Francesco, Enza Giacomarra, Intrivici Anselmo, Intrivici Ignazio e Lo Verde Antonio.

Si ottiene il seguente risultato: Favorevoli n.8, Astenuti n. 2 (Giorgi Mario e Ferruzza Pietro), Contrari 0;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Esaminata la suesposta proposta di deliberazione e ritenuta la stessa meritevole di approvazione per le motivazioni di fatto e di diritto in essa riportate;

Visto il verbale n. 68 della seduta consiliare del 27 novembre 2015;

Visti gli emendamenti approvati in quella sede come di seguito:

- Emendamento protocollo n. 14616 del 26/11/2015 : approvato da tutti i consiglieri presenti ad eccezione del Consigliere Lo Verde che si astiene;
- emendamento prot. n. 14617 del 26/11/2015 : approvato ;
- emendamento prot. n. 14637 del 27/11/2015 : approvato;
- emendamento prot. n. 14621 del 26/11/2015 : approvato ;
- emendamento prot. n. 14675 del 27/11/2015 : approvato;
- emendamento prot. n. 108/PM del 27/11/2015 (pareri non favorevoli) Il Consigliere Ferruzza ritira l'emendamento
- emendamento prot. n. 109/PM del 27/11/2015 : approvato.

- Visti gli emendamenti presentati in aula nella seduta odierna e i pareri espressi;
- Visto l'esito della votazione sull'emendamento prot. n. 14720 come sopra riportato;
- Udito il dibattito svolto, come risulta dal verbale brevemente riportato;
- Udite le dichiarazioni di voto dei consiglieri e come sopra riportate;
- Visto l'esito della votazione sul ritiro dell'emendamento presentato in aula: Approvato ad unanimità;
- Vista la scheda riepilogativa (del Revisore dei Conti), acquisita in Aula, sugli emendamenti presentati che si allega al presente atto;
- Visto il summenzionato atto di indirizzo presentato dal Vice Presidente del Consiglio che si allega al presente atto;
- Visto il nuovo ordinamento contabile e finanziario approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.
- Visto il bilancio pluriennale 2015/2017;
- Visto il Bilancio pluriennale e la relazione previsionale e programmatica 2015/2017;
- Visto l'esito delle superiori votazioni in forma palese;
- Visto il parere sfavorevole espresso sul bilancio dal Responsabile del Settore Finanziario, che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;
- Visto il parere sfavorevole espresso sul bilancio dal Revisore dei Conti, che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;
- Visto il Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con Decreto Legislativo n.267 del 18/08/2000;
- Visto lo Statuto comunale vigente;
- Visto il D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
- Visto il Regolamento di Contabilità;
- Visto il vigente O.R.EE.LL. vigente in Sicilia

Ad unanimità di voti espressi in modo palese, accertati dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori,

Delibera

Di approvare, con le modifiche scaturenti dagli emendamenti approvati nella seduta consiliare del 27 novembre e nella seduta odierna, la superiore proposta di deliberazione facendone proprie le motivazioni ed il dispositivo, che qui si intendono integralmente riportati, nel testo allegato alla presente deliberazione della quale forma parte integrante e sostanziale;

Di approvare il Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015, bilancio pluriennale 2015/2017 e relazione previsionale e programmatica, con le modifiche scaturenti dagli emendamenti approvati nella seduta consiliare del 27 novembre e nella seduta odierna, nelle seguenti risultanze finali:

ENTRATA:	PREVISIONE
TITOLO 1° Entrate tributarie	€ 1.520.489,00
TITOLO 2° Entrate derivanti da contributi e trasferimenti Correnti dello Stato, della Regione e di altri Enti Pubblici	€ 1.868.352,00
TITOLO 3° Entrate extratributarie	€ 611.900,00
TITOLO 4° Entrate derivanti da alienazioni, trasferimenti Di capitali e da riscossioni di crediti	€ 2.788.271,00
TITOLO 5° Entrate derivanti da accensione di prestiti	€ 3.000.000,00
TITOLO 6° Entrate da servizi per conto di terzi	€ 1.670.000,00
TOTALE ENTRATA	€ 11.459.012,00
Fondo pluriennale vincolato spese correnti	€ 112.301,50
Fondo pluriennale vincolato spese conto capitale	€ 199.295,43
TOTALE GENERALE ENTRATA	€ 11.770.608,93

SPESA	PREVISIONE
TITOLO 1° Spese correnti	€ 3.877.485,00
TITOLO 2° Spese in conto capitale	€ 2.987.566,43
TITOLO 3° Spese per rimborso prestiti	€ 3.235.557,00
TITOLO 4° Spese per servizi per conto di terzi	€ 1.670.000,00
TOTALE GENERALE SPESA	€ 11.770.608,93

Indi, con separata votazione unanime resa in modo palese,

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'articolo 12 della legge regionale 44/91, stante l'urgenza di attuare quanto contenuto nel documento contabile.

Il Presidente: comunica che in mancanza del Sindaco e della Giunta comunale il punto ad oggetto: "Comunicazioni del Sindaco in ordine alla composizione della Giunta comunale" va rinviato.

Segretario il Sindaco mi ha incaricato di leggere questa nota in occasione del punto relativo alla comunicazione del Sindaco.

Il Presidente dichiara di non potere accettare stante che l'argomento va affrontato in presenza del Sindaco e dell'Amministrazione comunale.

Indi, non essendovi altri argomenti, alle ore 21,45 il Presidente chiude la seduta.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to Sabella Santo

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to Ferruzza Pietro

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to D.ssa Lucia Maniscalco

CERTIFICAZIONE DI PUBBLICITA' LEGALE
(Ai sensi dell'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009)

Il sottoscritto Segretario del Comune, su conforme attestazione del responsabile del servizio competente ,

A T T E S T A

che la presente deliberazione è stata pubblicata, nelle forme di legge, all'Albo Pretorio ONLINE del sito informatico istituzionale di questo Comune per la durata di quindici giorni consecutivi a partire dal

Castellana Sicula, li _____

Il Responsabile del Servizio

Il Segretario Comunale

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

CERTIFICA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 30/11/2015 :

- decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, a norma dell'art. 12, comma 1, della L.R. 03/12/1991, n. 44 e successive modifiche e integrazioni ;
- perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. 03/12/1991, n. 44 e successive modifiche e integrazioni .

Castellana Sicula, li 30/11/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Lucia Maniscalco

E' copia conforme all'originale

Castellana Sicula, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
